



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 29/04/2022

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA - APPROVAZIONE.

L'anno **2022**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 c.1 del D.Lgs. 267/2000 mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
BETHAZ Claudio	Consigliere	X	
GOGLIO Damiano	Consigliere	X	
ADDIS Patrizia Maria	Consigliere	X	
BRACCO Mariangela	Consigliere		X
OSELLO Martina	Consigliere	X	
MUSSO Alessandro	Consigliere	X	
MOROZZO Paolo	Consigliere	X	
SANTORO Rocco	Consigliere	X	
COPPO Valentina	Consigliere	X	
GARAFFA Francesco Fabio	Consigliere	X	
BARTOLI Dionigi	Consigliere	X	
Totale		12	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **MAZZA Pasquale Mario** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Capogruppo di maggioranza Musso Alessandro, il quale precisa che rispetto alla proposta di deliberazione inviata nei giorni scorsi ai consiglieri comunali relativa al regolamento in oggetto, si ritiene opportuno apportare le seguenti modifiche:

-art. 1 – comma 1 inserire: “*Sindaco*” (oltre Presidente del Consiglio Comunale)

-art. 13 – comma 1 inserire “*La possibilità di effettuare le sedute di Giunta mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto avviene su decisione del Sindaco*”.

Il consigliere Musso chiede pertanto ai consiglieri comunali di modificare il testo del regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta, come sopra indicato.

SENTITI GLI INTERVENTI:

il Consigliere Santoro Rocco esprime delle perplessità in merito allo svolgimento delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza. Santoro afferma che lo stato di emergenza ha reso necessario lo svolgersi delle sedute anche in videoconferenza e annuncia il voto favorevole in merito alle riunioni in modalità remoto, ma solo nelle condizioni in cui sia realmente necessario e non per questioni meno importanti;

il Consigliere Coppo Valentina esprime il suo assenso a condizione che le riunioni a distanza rimangano circoscritte in caso di determinate esigenze.

il Segretario Generale dott. Sergio Maggio interviene precisando: “*per quanto riguarda il Consiglio Comunale è chiaro che come indicato nell’art. 1 del Regolamento, questo possa essere fatto solo in casi eccezionali, perché la seduta è comunque pubblica. Nel caso della Giunta invece, essendo segreta, anche se qualcuno non potesse partecipare in presenza e se fosse svolta in videoconferenza a questo punto non cambierebbe nulla*”;

il Sindaco esprime anch’esso lo stesso parere a riguardo;

il Capogruppo di maggioranza Musso Alessandro conclude dicendo che ovviamente l’intenzione sarà sempre quella di poter svolgere le sedute il più possibile in presenza.

PREMESSO che:

– con delibera C.C. n. 66 del 19/11/1997 è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

– l’articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

– lo stato di emergenza pandemico è stato prorogato al 30 aprile 2021 dal D.L. n. 2/2021 che ha modificato l'articolo 1 del D.L. n. 19/2020;

VISTA la circolare DAIT n. 33 del 19 aprile 2022 del Ministero dell'Interno;

VISTA la circolare della Prefettura di Torino prot.2022 -4800;

RILEVATO che la norma consente di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

RITENUTO quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza o audio conferenza, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale sentiti i Capigruppo, integrando così in via permanente il Regolamento generale, rendendosi cioè applicabile anche in tempi successivi alla cessazione dello stato di emergenza pandemico;

DATO ATTO che il principio generale che regola il funzionamento delle sedute consiliari è quello della pubblicità delle stesse, mentre la secretazione delle sedute è ammissibile quando siano trattate 19 questioni relative a persone e possono venir espressi giudizi sulle qualità morali o su attitudini personali;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

RITENUTO pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 66 del 19/11/1997 ;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, espresso dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

DATO ATTO che tutti gli interventi sono stati registrati su supporto informatico conservato presso l'Ufficio Segreteria;

Con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari 0 n. astenuti;

DELIBERA

- I. di approvare il Regolamento allegato, composto da n. 15 articoli, con le modifiche citate in premessa, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, mentre per quanto attiene alla Giunta Comunale la possibilità di effettuare le sedute in videoconferenza o audioconferenza da remoto, avviene su decisione del Sindaco;

- II. II. disporre che l'efficacia del Regolamento decorre decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179);

- III. III. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, sez. «Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali», nonché nella sez. «Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico»

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

MAZZA Pasquale Mario

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

Dott. Sergio MAGGIO

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li

IL SEGRETARIO GENERALE
